

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
CENTRALE

N. 2503 del Registro di Repertorio

N. PS14/2026 del Registro degli Atti Formali

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede a Marche Multiservizi S.p.A. C.F. - P.IVA 02059030417 corrente in Pesaro (PU), Via dei Canonici n. 144, un'area demaniale marittima di complessivi mq. 5.637,96 ricadente in ambito portuale del Comune di Pesaro, in Strada tra i Due Porti e Calata Caio Duilio snc catastalmente individuata al fg. 19 particelle 46, 410, 850, 996, 1834, 1931, 1934, 2076, 2046 2078, 2173, 2536, 2530, 2560, da destinare a reti di sottoservizi destinate al trasporto di acqua potabile/gas naturale e fognatura, per una durata di anni 9 dal 01/01/2019 al 31/12/2027, compresa la proroga biennale prevista ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

N. 2503 del Registro di Repertorio

N. PS14/2026 del Registro degli Atti Formali

ATTO FORMALE AI SENSI DELL'ART. 36 COD. NAV.

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede alla Marche Multiservizi S.p.A. C.F. - P.IVA 02059030417 corrente in Pesaro (PU), Via dei Canonici n. 144, un'area demaniale marittima di complessivi mq. 5.637,96 ricadente in ambito portuale del Comune di Pesaro, in Strada tra i Due Porti e Calata Caio Duilio snc catastalmente individuata al fg. 19 particelle, 46, 410, 850, 996, 1834, 1931, 1934, 2076, 2046 2078, 2173, 2536, 2530, 2560, fino alla data del 31.12.2027, compresa la proroga biennale prevista ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 22 del mese di Ottobre nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, innanzi a me Ufficiale Rogante Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Direzione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale, designato alla ricezione degli atti di concessione dei beni demaniali marittimi, giusta Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 del Regolamento Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15

febbraio 1952 n. 328, sono comparsi in assenza di testimoni per avermi le parti espressamente dispensato;

da una parte

il Dott. Mirco Carloni, nato a Fano (PU) il 14/01/1981 codice fiscale [REDACTED], il quale interviene nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Ente di Diritto Pubblico ai sensi della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modificazioni, con sede in Ancona, Molo S. Maria - Porto, C.F. 00093910420 P.IVA 00093910420, nominato con D.M. n. 142 del 30/06/2026 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e domiciliato per la carica presso la sede dell'ente – nel seguito definita anche "Autorità di Sistema";

e dall'altra

l'Ing. Niko Bruni, nato il 27/04/1976 a Roma (RM), C.F. [REDACTED] il quale interviene nella sua qualità di procuratore della società Marche Multiservizi S.p.A. C.F. - P.IVA 02059030417 corrente in Pesaro (PU), Via dei Canonici n. 144 , iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Pesaro – REA n. PS-150851 e domiciliato per la carica presso la sede della società, giusta procura per atto del Notaio dott.ssa Luisa Rossi rep. 34686 Fasc. 16875 del 19/06/2024 registrato in Pesaro in data 12/07/2024 al n. 3498 serie 1T che si allega al presente atto in copia sotto la lettera A – nel seguito definita anche "Concessionaria"

SI PREMETTE

a) La società Marche Multiservizi S.p.A. C.F. - P.IVA 02059030417

risultava titolare di licenza n. 08/2015 rep. A/16/15 del 28/05/2015 scaduta in data 31/12/2018 e avente ad oggetto tratto di suolo demaniale marittimo di mq. 3.905,78, ricadente in ambito portuale del Comune di Pesaro, allo scopo di mantenere un'area demaniale marittima costituita da una rete fognaria in ambito portuale – allaccio di utenze portuali – condotte deflusso acque piovane – condotte interrato di acqua e gas per allacciamenti utenze strada tra i due porti – rete gas metano in Calata Caio Duilio – vasca di raccolta di acque reflue e relativa pompa di sollevamento collocata in ambito portuale tra via Cecchi e Viale Gorizia.

b) Con le note prot. PAR 7266 del 05/10/2021; prot. PAR 8827 del 02/12/2022, l'Autorità di Sistema sollecitava Marche Multiservizi S.p.A., se di interesse, alla presentazione della domanda di rinnovo del titolo concessorio.

c) Con nota assunta a prot. 20670 del 06.12.2023 e successive rettifiche e integrazioni assunte a prot. 3597 del 06.03.2024; prot. 574 del 14.01.2025; prot. 9155 del 16.05.2025 e prot. 9340 del 19.05.2025, Marche Multiservizi S.p.A., chiedeva il rinnovo del titolo concessorio per la durata di anni 9, con decorrenza dal 01/01/2019 per l'assentimento, con ricognizione, di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 5.637,96 ricadente in ambito portuale del Comune di Pesaro, in Strada tra i Due Porti e Calata Caio Duilio snc catastalmente individuata al fg. 19 particelle 46, 410, 850, 996, 1834, 1931, 1934, 2076, 2078, 2173, salvo precisazione delle particelle, da destinare a reti di sottoservizi destinate al trasporto di acqua potabile/gas naturale e fognatura.

d) La durata ultra quadriennale del titolo richiesto (9 anni) risulta

conforme alla durata dell'affidamento del servizio idrico integrato costituito, ai sensi della vigente normativa di settore, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, gestito dalla società Marche Multiservizi in regime di salvaguardia, giusta deliberazione di Assemblea Consortile AATO n. 15 del 18/12/2007 facente parte integrante della Relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni in L. 221/2012 e concernente la gestione del Servizio idrico integrato da parte del gestore Marche Multiservizi S.p.A., con durata prevista per il Comune di Pesaro fino alla data del 31/12/2027.

e) Con nota prot. 9750 del 23/05/2025 l'Autorità di sistema avviava il procedimento di rilascio del nuovo titolo concessorio per una durata di anni 9 decorrenti dal 01/01/2019.

f) In data 23/05/2025 la suddetta domanda di rilascio concessione veniva pubblicata ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema, nonché sull'albo del Comune di Pesaro e della Capitaneria di Porto di Pesaro, giusta richiesta inoltrata con nota prot. 9751 del 23/05/2025.

g) Con prot. 9834 del 01/07/2025 assunta a prot. 12664 del 01/07/2025 perveniva il favorevole parere della Capitaneria di porto di Pesaro;

h) Con nota prot. 21996 del 05/09/2025 assunta a prot. 17589 del 05/09/2025 perveniva l'autorizzazione doganale rilasciata ai sensi dell'art.7 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 141/2024 dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT Emilia Romagna e Marche

i) Non sono pervenute entro il termine previsto nell'avviso osservazioni e opposizioni, inerenti alla concessione di cui trattasi ovvero eventuali istanze concorrenti;

j) Con la delibera n. 45 del 30/07/2025, il Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f L. 84/94 ss.mm.ii. ha espresso parere favorevole al rilascio del titolo concessorio;

k) Vista la nota assunta a prot. 15076 del 07/08/2026 con cui sono stati trasmessi dalla società Marche Multiservizi S.p.A. gli adempimenti funzionali al rilascio del titolo concessorio, nonché la precisazione delle particelle attraversate dal servizio pubblico oggetto di assentimento;

l) Vista la comunicazione antimafia attestante la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, prot. PR_PUUTG_Ingresso_0042056_20260724 del 31/08/2026;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità contributiva e previdenziale e la regolarità fiscale;

Visti gli atti d'ufficio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermano la narrativa che precede e che, in quanto tale, forma parte integrante del presente atto, e convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati, anche laddove non materialmente annessi al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

Art. 2 – Oggetto e durata della concessione

Sulla base del presente atto, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale concede alla società Marche Multiservizi S.p.A. un'area demaniale marittima di complessivi mq. 5.637,96 ricadente in ambito portuale del Comune di Pesaro, in Strada tra i Due Porti e Calata Caio Duilio snc catastalmente individuata al fg. 19 particelle 46, 410, 850, 996, 1834, 1931, 1934, 2076, 2046 2078, 2173, 2536, 2530, 2560, da destinare a reti di sottoservizi destinate al trasporto di acqua potabile/gas naturale e fognatura, come da elaborato tecnico-grafico (allegato n. 1).

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, ha la durata di anni 9 dal 01/01/2019 al 31/12/2027, compresa la proroga biennale prevista ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215.

Art.3 – Canone di concessione

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere il canone di concessione nella misura indicata:

Il canone di concessione è stato così determinato per le annualità dal 2019 al 2024:

Canone dovuto anno 2019 =€6.512,16 richiesto con atto di accertamento n. 01-116/19 del 07/10/2019 versati giusta reversale n. 2407/2019;

Canone dovuto anno 2020= €6.463,32 richiesto con atto di accertamento n. 01-148/20 del 15/12/2020, versati giusta reversale n. 255/2021;

Canone dovuto anno 2021=€6.343,75 richiesto con atto di accertamento

n. 01-96/21 del 05/10/2021, versati giusta reversale n. 2754/2021;
 Canone dovuto anno 2022=€6.848,08 richiesto con atto di accertamento
 n. 01-108/22 del 02/12/2022, versato giusta reversale n. 267/2023;
 Canone dovuto anno 2023= €8.570,37 richiesto con atto di accertamento
 n. 01-93/23 del 27/11/2023, versato giusta reversale n. 4124/2023;
 Canone dovuto anno 2024=€8.184,70 richiesto con atto di accertamento
 n. 01-87/24 del 05/11/2024, versato giusta reversale n. 3792/2024;
 Con decorrenza dall'anno 2025, in considerazione dell'avvio del
 procedimento con ricognizione delle esatte superfici occupate, il canone
 è stato rideterminato, con decorrenza dall'anno 2025 in € 23.475,51. Gli
 importi unitari utilizzati sono quelli previsti con Decreto interministeriale 19
 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160
 - Artt. 1 e 4 della legge 494/1993. Al canone, come sopra indicato è stata
 applicata una riduzione del 40% in forza di quanto previsto dall'art. 2
 comma 6 del D.M. del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 342
 del 05/08/1998, così ricalcolato:
 Canone dovuto anno 2025=€14.085,32 richiesto con determina n.
 25/0022/PS del 18/08/2025, versato giusta reversale n. 3199/2025;
 Canone dovuto anno 2026=€14.085,32 richiesto con determina n.
 26/0053/PS del 30/07/2026, versato in data 28/08/2026, come da
 quietanza allegata (allegato 2)
 Il canone applicato per l'anno 2026, nonché i successivi per l'intera durata
 della concessione, è determinato con riserva di adeguamento al
 coefficiente di rivalutazione dell'indice ISTAT relativo al corrente anno, in
 esito a emissione del Decreto Direttoriale previsto dal comma 1

dell'articolo 04 del D.L. 5/10/1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla L. 4/12/1993, n. 494 e ss.mm.ii. e relativa circolare da trasmettersi a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 4 - Cauzione e assicurazioni

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato:

- 1) Fidejussione bancaria n. 08493/8200/00687785 n. unico IF 000000398522, rilasciata da Banca Intesa San Paolo in data 29/05/2017 e successiva appendice di variazione dell'importo fino a €29.000,00 emessa in data 05/09/2025 per individuazione dell'oggetto della concessione, nonché appendice n. 4 emessa in data 18/01/2022 per adeguamento dell'importo ad € 14.500,00 con vincolo a favore di questa Autorità, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale, nonché a tutela dell'integrità del bene demaniale e della sua riconsegna in pristino stato (allegato n. 3);
- 2) polizza assicurativa n. 255147500 emessa dalla società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. – Agenzia di Fano per l'importo di € 1.000.000,00 quale assicurazione RCT-RCO, nonché per l'importo di € 150.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, compresa la partita ricorso terzi per l'importo di € 500.000,00 vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (allegato n. 4);

Art. 5 - Obblighi e condizioni

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo

che questa non consenta il rilascio di nuova concessione su domanda da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le spettanze dovute relative al nuovo periodo della concessione.

Il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni previste, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e/o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca e/o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione

cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia. La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza, le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.

Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia

di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.

Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assensi per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi.

Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento. Al fine dell'aggiornamento all'attualità del sistema informatico SID, il concessionario dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto il modello SID D1 per come indicato nelle nuove guide messe a disposizione dal Ministero e consultabili direttamente nel portale (link: <https://sid.mit.gov.it/dori/guide>), comprensivo del modello PDF con

stringa alfanumerica.

Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.

Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e corrisponda il canone nei termini assegnati.

Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.

Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI.

Il concessionario dovrà fornire all'Autorità Portuale di Ancona, per conoscenza, copia della documentazione relativa alle procedure di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs.151/2011 e ss.mm.ii.

Il Concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lsg. 152/2006, ove dovuto.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale.

L'allestimento dei manufatti e delle strutture nell'area in concessione dovrà riportare requisiti e caratteristiche tecniche affinché gli stessi non possano mai recare pregiudizio, anche in circostanze di avverse condizioni meteorologiche, alla pubblica incolumità.

Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori.

Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021 e successiva Ordinanza n. 134/2025. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.

Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.

Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente atto formale e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta con la sottoscrizione del presente titolo, con ogni conseguenza a ciò riconnessa.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

Art. 6 - Sede - Controversie

Per tutti gli effetti, il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Via dei Canonici n. 144 – Pesaro c.a.p. 61122 presso la propria sede legale e di eleggere il proprio domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.gruppomarchemultiservizi.it, con impegno a comunicare ogni eventuale futura variazione degli stessi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità di Sistema: segreteria@pec.porto.ancona.it. Per tutte le controversie le parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Art. 7 - Tutela della privacy

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti. Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare

Adriatico Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Massimiliano Galeazzi telefono 071/2210265 email: privacy@porto.ancona.it. La finalità del trattamento dei dati conferiti e riportati nelle istanze e nella documentazione presentate, nonché nel presente Atto Formale è strettamente connessa al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari da espletarsi per la definizione della relativa pratica. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ad Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente.

Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Per quanto non riportato si rinvia all'informativa completa, consultabile e scaricabile al link: <https://porto.ancona.it/it/page/133245>.

Art. 8 – Rinvio normativo

Le previsioni del presente atto possono essere modificate in forza di previsioni di legge successive eterointegranti il presente atto e di disposizioni emanate o emanande dall'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto non espressamente contemplato nell'atto di concessione si applicano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, della Legge 28.01.1994, n. 84 e successive modifiche,

nonché le altre norme vigenti in materia, e, mancando queste, le disposizioni del Codice Civile.

Art. 9- Spese di registrazione e bollo

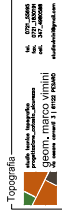
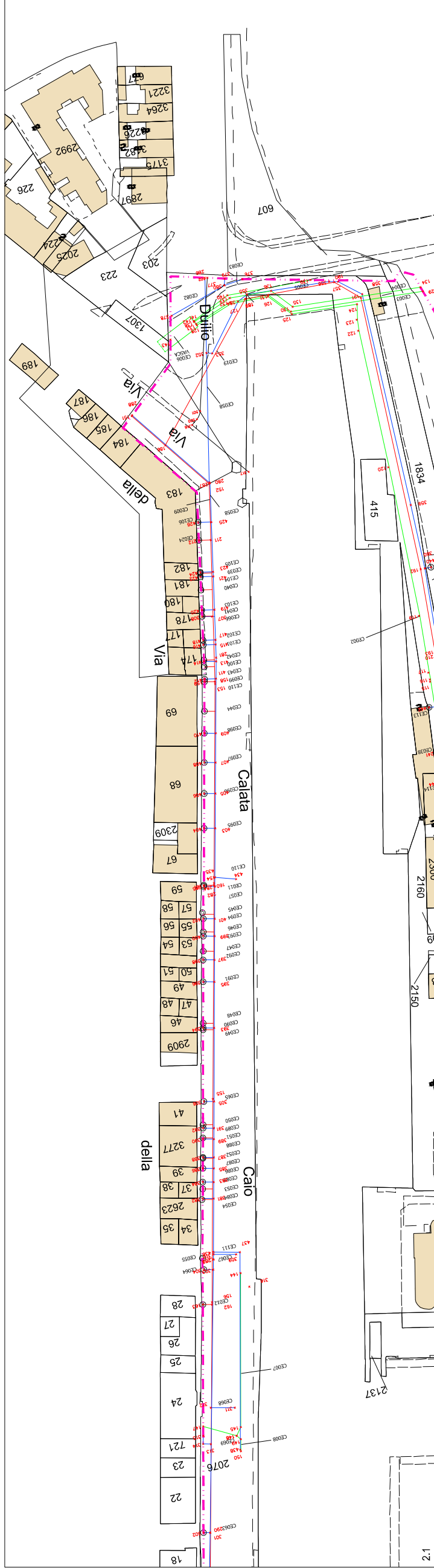
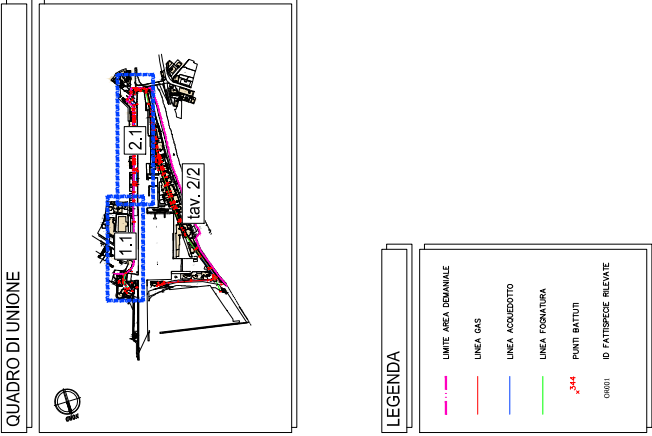
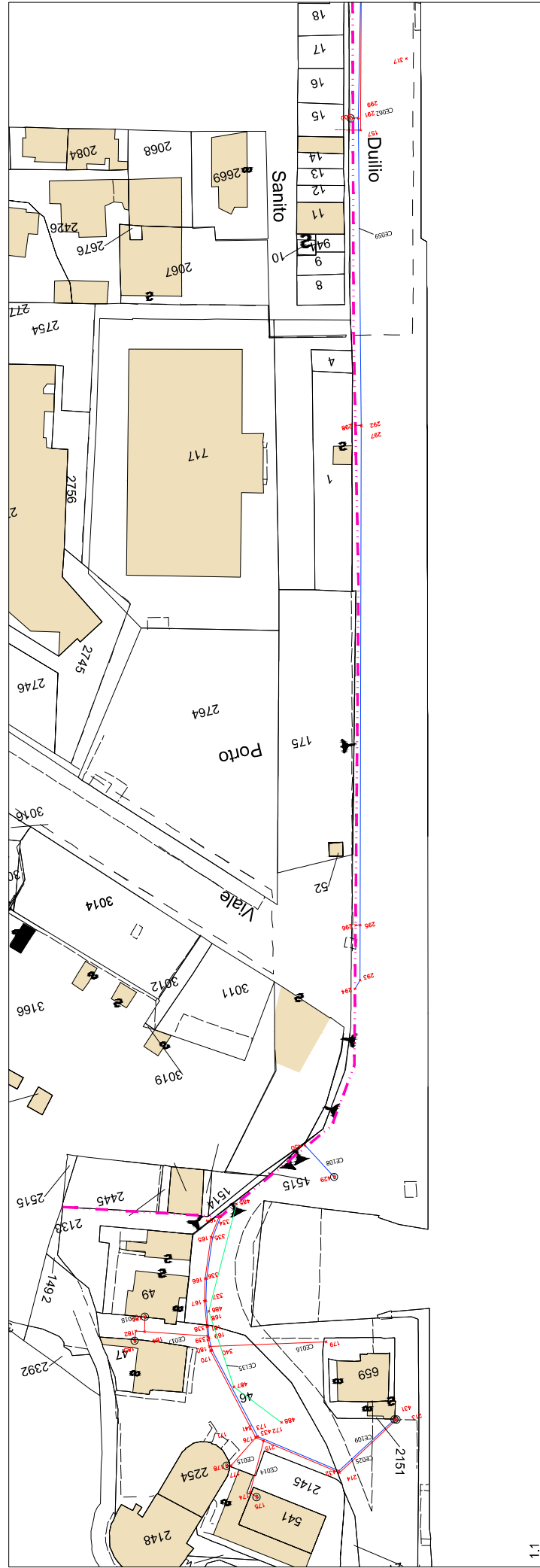
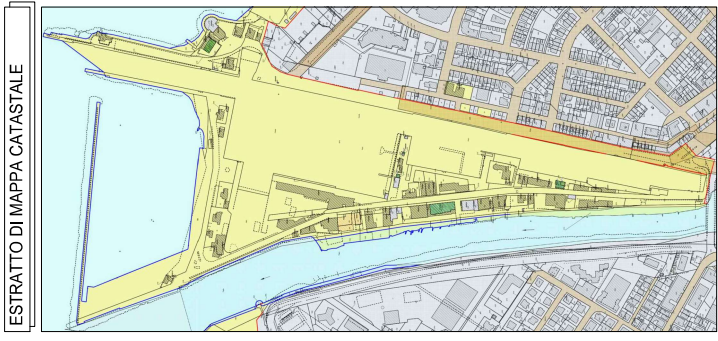
Qualsiasi spesa inerente e conseguente il presente Atto è a carico del Concessionario che ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e di bollo mediante PagoPa.

Richiesto io Ufficiale Rogante, omessa la lettura degli allegati a richiesta e su dispensa dei comparenti che dichiarano di averne esatta conoscenza, ho ricevuto e reso pubblico il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile ai sensi di legge, in n. 18 pagine intere e n. 19 righe della diciottesima, così come risultanti a video e ne ho data lettura ai comparenti che da me interpellati, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà e con me Ufficiale Rogante lo sottoscrivono qui in fine con firma digitale i cui certificati si attesta sono in corso di validità.

Dott. Mirco Carloni– firmato digitalmente

Ing. Niko Bruni - firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante – Dott.ssa Maria Grazia Pittalà – firmato digitalmente

[illegible]

Ricevuta del: 23/10/2026 ora: 11:47:44

Utc: 1792748858519068

Utc_string: 2026-10-23T11:47:38.519068+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 23/10/2026

Ora invio: 11:47:38

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 20261023

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 248815933

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: [REDACTED]

Ufficio delle entrate competente:

TQD - Ufficio Territoriale di ANCONA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 2.555,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00093910420

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 2503/2026 (del codice fiscale: [REDACTED])

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 8759 del 23/10/2026

L'adempimento trasmesso non contiene il titolo digitale.

TQD Ufficio Territoriale di ANCONA - Entrate

Tributo		Importo
9801 IMPOSTA REGISTRO - TERRENI	1.704,00 Euro	
9808 SANZIONI	341,00 Euro	
9811 SANZIONI	31,00 Euro	
9812 INTERESSI	249,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	230,00 Euro	